

*Banca di Credito Finanziario*

**MEDIOBANCA**

**IV° ESERCIZIO**

*Bilancio al 30 giugno 1950*

# *Banca di Credito Finanziario*

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE LIRE TRE MILIARDI VERSATO  
SEDE SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI, 10

***Assemblea del 6 ottobre 1950***

***(L'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana N. 209 del 12 settembre 1950)***

**Cariche Sociali**  
dopo l'Assemblea del 6 ottobre 1950

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

		<i>Scadenza del mandato</i>
<b>EUGENIO ROSASCO</b>	<i>Presidente</i>	1952
<b>ENRICO CUCCIA</b>	<i>Amministratore Delegato</i>	1952
<b>MINO BRUGHERA</b>	<i>Consigliere</i>	1953
<b>GIUSEPPE CENZATO</b>	•	1952
<b>UGO FOSCOLO</b>	•	1952
<b>GIOVANNI FUMMI</b>	•	1952
<b>RAFFAELE MATTIOLI</b>	•	1953
<b>QUINTO QUINTIERI</b>	•	1952
<b>ANTONIO ROSSI</b>	•	1952
<b>MASSIMO SPADA</b>	•	1952
<b>GIOVANNI STRINGHER</b>	•	1952

**COLLEGIO SINDACALE**

<b>GIORDANO DELL'AMORE</b>	<i>Presidente</i>	1952
<b>ENRICO BASOLA</b>	<i>Sindaco Effettivo</i>	1952
<b>ALCIBIADE DAVOLI</b>	•	1952
<b>PIETRO BALLERINI</b>	<i>Sindaco Supplente</i>	1952
<b>FLAVIO CORDA</b>	•	1952

**RELAZIONI  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
E DEL COLLEGIO SINDACALE**

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**SIGNORI AZIONISTI,**

alla chiusura dell'esercizio i depositi presso **MEDIOBANCA** avevano superato i 16 miliardi. Alla stessa data aveva già avuto parziale esecuzione — sino a 2 miliardi — l'aumento del capitale, che era stato deliberato dalla Vostra Assemblea del 27 ottobre 1949 appunto in previsione dello sviluppo della nostra raccolta. Il 1° luglio di quest'anno il capitale è stato ulteriormente aumentato a 3 miliardi, interamente versato, dandosi così completa attuazione a quanto era stato deciso dalla Vostra ultima Assemblea.

L'incremento dei depositi presso **MEDIOBANCA** è stato, durante lo scorso esercizio, del 45 %. Nel valutare questo risultato — il cui merito spetta alla intensa e fattiva collaborazione delle Filiali delle **BANCHE DI INTERESSE NAZIONALE** — occorre tener presente che i depositi raccolti dall'intero sistema bancario sono aumentati nello stesso periodo di poco più del 20 %; che il risparmio che affluisce a **MEDIOBANCA** è tutto vincolato a medio termine, e quindi a più lenta formazione; e che, infine, i tassi di interesse offerti da taluni settori bancari per sollecitare la raccolta a vista o a breve termine hanno continuato, anche durante lo scorso esercizio, a mantenersi in concorrenza con la remunerazione sui depositi a medio termine. La favorevole espansione della nostra raccolta e, in genere, di tutto il nostro lavoro conferma che la formula, sulla quale **MEDIOBANCA** si è basata per la sua costituzione e la sua organizzazione, ha risposto alle esigenze che essa si proponeva di soddisfare. Ma proprio questa esperienza di **MEDIOBANCA** ed i concreti risultati da essa conseguiti, che sono stati possibili avvan-

taggiandosi della tradizione delle BANCHE DI INTERESSE NAZIONALE in oltre un cinquantennio di sviluppo economico del paese, portano a rilevare l'incertezza che tuttora esiste nell'inquadramento generale, e nella valutazione specifica, del settore del credito a medio termine: si propongono, fra l'altro, schemi normativi che renderebbero forse più lento, ma non perciò più cautelato, lo sviluppo del settore, le cui possibilità sono già limitate a causa dell'obbiettiva situazione economica del paese e delle specifiche difficoltà di formazione del risparmio vincolato. L'esperienza di MEDIOBANCA in questo campo e i risultati da essa conseguiti ci sembra rappresentino un elemento non trascurabile per la valutazione delle soluzioni che, in via pratica, si possono prospettare per questo settore.

\* \* \*

Anche durante lo scorso esercizio, MEDIOBANCA ha promosso e diretto importanti consorzi per l'assunzione a fermo ed il collocamento di prestiti obbligazionari. Le emissioni offerte al pubblico sono state le seguenti:

<i>De Angeli Frua 6%</i> .....	2	miliardi
<i>Società Esercizi Telefonici 6%</i> .....	2	»
<i>Adriatica di Elettricità 6%</i> .....	4	»
<i>Iri-Mare 5%</i> .....	12	»
<i>Montecatini 6%</i> .....	6	»
<i>Snia Viscosa 6%</i> .....	6	»
<i>Stipel-Timo-Telve 6%</i> .....	3 1/4	»
<i>Standard Italo Americana Petroli 6%</i>	5 1/2	»
in totale.....	40 3/4	»

Circa lo sviluppo dato da MEDIOBANCA a questo lavoro, possiamo aggiungere che:

— al successo delle operazioni di collocamento delle suddette emissioni le Filiali delle BANCHE DI INTERESSE NAZIONALE

hanno dato un apporto decisivo, contribuendo a raccogliere il 72% delle sottoscrizioni;

il collocamento è stato effettuato in larghissimi settori del risparmio. Il totale dei sottoscrittori, per gli oltre quaranta miliardi collocati nello scorso esercizio, è stato di oltre 163 mila, con una media di 4 mila per ogni miliardo; per i singoli prestiti offerti questa media ha variato da un minimo di 3.500 a un massimo di 5.700 sottoscrittori per ogni miliardo collocato, e l'importo medio delle sottoscrizioni ha variato da un minimo di 175 ad un massimo di 286 mila lire;

- ai consorzi, autorizzati dagli organi di vigilanza, hanno partecipato da un minimo di 33 ad un massimo di 56 Banche, Istituti ed Enti finanziari;
- le emissioni di prestiti industriali offerti al pubblico da consorzi diretti da MEDIOBANCA hanno rappresentato il 64% delle obbligazioni private offerte in pubblica sottoscrizione ammesse alle quotazioni di borsa;
- la nostra quota di partecipazione ai consorzi in essere al 30 giugno u. s. è compresa nella voce « *Titoli di proprietà* » per un importo di 1.604 milioni;
- le operazioni di collocamento sono, per una larga parte, avvenute dopo un breve periodo dalla assunzione del prestito, di modo che l'importo massimo complessivo assunto da MEDIOBANCA è stato in ogni momento inferiore al capitale deliberato dalla Vostra Assemblea. Naturalmente, l'importo della nostra quota in ciascuna operazione è sempre stato inferiore al 50% del patrimonio sociale, tranne nel caso dell'emissione *Iri-Mare*, garantita dallo Stato, e non sottoposta perciò alla limitazione statutaria;
- MEDIOBANCA, con una norma che va ormai diventando consuetudinaria, e che deriva dalla stessa funzione di vaglio insita nei consorzi di assunzione e di collocamento, ha ritenuto di portare a conoscenza dei sottoscrittori gli elementi fondamentali della

situazione patrimoniale delle imprese emittenti, e ciò nonostante che si sia trattato dei maggiori e più noti complessi industriali italiani.

Con l'avvenuta revoca, al 31 dicembre 1949, delle disposizioni che estendevano alle obbligazioni private parte del regime fiscale di favore esistente per le emissioni degli enti parastatali, si può ritenere ormai conclusa l'espansione delle emissioni di prestiti industriali che hanno assolto, in questo dopoguerra, un compito di particolare importanza per l'economia del Paese.

\* \* \*

Durante lo scorso esercizio i finanziamenti erogati sono aumentati di 3.380 milioni, passando da 6.911 a 10.291 milioni: con un incremento, cioè, del 49% rispetto ad un aumento del 45% nella raccolta. L'incremento di 3.380 milioni è al netto di 2.660 milioni di rimborsi: per cui l'erogazione di nuovi crediti è stata complessivamente, nello scorso esercizio, di 6.040 milioni.

I nostri crediti hanno continuato ad essere concessi prevalentemente sotto forma di sconto di cambiali; ed infatti i crediti in conto corrente, che alla fine dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1949 rappresentavano il 35%, si sono contratti al 26% alla fine dell'esercizio.

Nell'ultima Assemblea è stata richiamata la Vostra attenzione sugli eccezionali oneri fiscali che gravano in Italia le cambiali. Nel discorso alla Camera dei Deputati, il Ministro delle Finanze, nell'aprile scorso, ha detto: « Per quanto riguarda l'imposta di bollo essa non dà, in questo momento, il gettito che dovrebbe dare, mentre crea difficoltà che non sono interamente giustificate in alcuni settori, come ad esempio nel settore del credito. Anzi a questo punto il Ministro delle Finanze deve anche lui battersi il petto, per quella parte in cui egli pure contribuisce all'alto costo del credito con la tassa di bollo sulle cambiali ». Ci auguriamo che la riorganizzazione del tributo di bollo tenga pienamente conto dell'anomalia esistente nel settore delle cambiali e adegui il loro costo fiscale in Italia a quello adottato da altri paesi a progredito sistema tributario.

La distribuzione, per categoria industriale, dei nostri finanziamenti al 30 giugno u. s. — ivi comprese le rate ancora da erogare a

tale data — era la seguente, confrontata con quella dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1949:

	30 giugno 1950		30 giugno 1949	
	in milioni	in %	in %	
Industria dei servizi pubblici (elettricità, telefoni, trasporti e gasdotti)	3.105	26,0	17,1	
Industria meccanica e metallurgica	2.504	21,0	23,5	
Industria tessile .....	2.370	19,8	29,1	
Industria chimica .....	2.220	18,6	6,5	
Industria del vetro e materiali refrattari .....	552	4,6	8,1	
Industria dell'edilizia e delle bonifiche	398,8	3,3	2,5	
Industria cartaria e editoriale ....	255	2,1	—	
Industria alimentare .....	228,1	1,9	2,4	
Industria armatoriale .....	150	1,3	7,8	
Industrie varie .....	160	1,4	3,0	
<b>Totale ....</b>	<b>11.942,9</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	

Per quanto riguarda i criteri che presiedono alla concessione dei nostri finanziamenti, essi aderiscono alla tipica funzione del credito a medio termine, che è quella di permettere alle imprese industriali di affrettare la realizzazione dei loro programmi di espansione, di riorganizzazione e di ridimensionamento, semprechè il loro indebitamento in tale forma sia in giusto equilibrio con il loro patrimonio, la loro situazione finanziaria e le loro possibilità di autofinanziamento.

\* \* \*

La voce « *Partecipazioni* » comprende unicamente le nostre interessenze nella SPAFID — Società per Amministrazioni Fiduciarie, Milano — e nella SOFDIC — Société Financière de Développement Industriel & Commercial, Parigi — costituita durante lo scorso esercizio, in unione ad un gruppo francese, allo scopo di promuovere la ripresa dei rapporti finanziari italo-francesi e nella quale abbiamo una partecipazione del 50%, debitamente autorizzata dal Ministero del Commercio con l'Estero.

\* \* \*

L'esercizio si è chiuso con un utile netto di ....	L. 167.652.183
che Vi proponiamo di ripartire come segue:	
Assegnazione del 10% alla Riserva .....	» 16.765.220
	<u>L. 150.886.963</u>
Ulteriore assegnazione alla Riserva, in modo da ele- varla a 100 milioni .....	» 33.234.780
	<u>L. 117.652.183</u>
Dividendo del 7% al capitale sociale (L. 700 alle azioni con godimento regolare e L. 350 alle azioni con godimento 1-I-1950).....	» 105.000.000
	<u>L. 12.652.183</u>
Al Consiglio di Amministrazione il compenso fisso di cui all'art. 21 dello Statuto.....	» 3.000.000
	<u>L. 9.652.183</u>
Avanzo utili esercizi precedenti .....	» 1.001.219
	<u>L. 10.653.402</u>
Ammortamento totale della voce « Partecipazioni » salvo L. 1 per memoria .....	» 5.659.999
Riporto a nuovo del saldo di .....	<u>L. 4.993.403</u>

\* \* \*

Valendosi della facoltà conferita dall'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci del 27 ottobre 1949, il Consiglio di Amministrazione si è integrato nel corso dell'esercizio con la nomina dei Signori Giuseppe Cenzato e Massimo Spada. Vi preghiamo di voler convalidare le nomine di questi Amministratori fissando alla chiusura dell'esercizio 1951-52 la scadenza del loro mandato, e Vi invitiamo a procedere alla nomina di due Amministratori, essendo venuti a scadenza i mandati dei Signori Mino Brughera e Raffaele Mattioli.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## RELAZIONE DEI SINDACI

SIGNORI AZIONISTI,

Il bilancio del quarto esercizio di MEDIOBANCA si è chiuso al 30 giugno 1950 con un utile netto di L. 167.652.183, come risulta dalle cifre seguenti, con esclusione dei conti d'ordine:

### STATO ATTIVO E PASSIVO

Attività.....	L. 20.576.782.094
Capitale, riserva e riporto utili .....	L. 2.051.001.219
Passività ....	» 18.358.128.692
	<u>» 20.409.129.911</u>
Utili.....	<u>L. 167.652.183</u>

che trovano riscontro come segue nel

### CONTO ECONOMICO

Ricavi .....	L. 791.325.132
Costi .....	» 623.672.949
Utili.....	<u>L. 167.652.183</u>

Le risultanze sopra esposte concordano esattamente con le registrazioni contabili da noi controllate, anche nel corso dell'esercizio, a termini di legge. Le valutazioni sono state effettuate seguendo la tradizionale prudenza amministrativa.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il Bilancio che Vi viene sottoposto, nonchè la ripartizione degli utili proposta dal Vostro Consiglio di Amministrazione.

Milano, 19 Settembre 1950.

I SINDACI

G. DELL'AMORE - *Presidente*

E. BASOLA

A. DAVOLI

**BILANCIO AL 30 GIUGNO 1950**



**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 1° LUGLIO 1950**

**DOPO LE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA**

**DEL 6 OTTOBRE 1950**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

**AL 1° LUGLIO 1950**

<b>ATTIVO</b>		
<b>DISPONIBILITÀ:</b>		
— Cassa e Fondi presso Banche .. .. .	L. 3.737.539.132	
— Buoni del Tesoro .. .. .	» 4.100.000.000	
		L. 7.837.539.132
<b>PORTAFOGLIO SCONTO</b> .. .. .		7.623.874.123
<b>CONTI CORRENTI DEBITORI</b> .. .. .		2.667.000.000
<b>FINANZIAMENTI STIPULATI DA EROGARE</b> .. .. .		1.652.000.000
<b>TITOLI DI PROPRIETÀ</b> .. .. .		1.722.390.260
<b>IMMOBILI</b> (partecipazione e finanziamento) .. .. .		1
<b>MOBILI ED IMPIANTI</b> .. .. .		1
<b>PARTECIPAZIONI</b> .. .. .		1
<b>DEBITORI DIVERSI</b> .. .. .		5.769.868
<b>RATEI ATTIVI</b> .. .. .		62.548.709
		L. 21.571.122.095
<b>CONTI D'ORDINE:</b>		
<b>VALORI IN DEPOSITO:</b>		
— a cauzione .. .. .	L. 2.760.000	
— a custodia .. .. .	» 16.631.710.000	
<b>DEPOSITARI DI VALORI</b> .. .. .	» 4.630.679.460	
		» 21.265.149.460
		L. 42.836.271.555

<b>PASSIVO</b>		
<b>CAPITALE SOCIALE</b> .. .. .	L.	3.000.000.000
<b>RISERVA</b> .. .. .	»	100.000.000
<b>LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATO E CONTI CORRENTI:</b>		
— Libretti di deposito .. .. .	L. 10.120.487.875	
— Conti Correnti .. .. .	» 5.998.223.189	
		» 16.118.711.064
<b>CREDITORI PER FINANZIAMENTI STIPULATI DA EROGARE</b> .. .. .		1.652.000.000
<b>CREDITORI DIVERSI</b> .. .. .		190.913.636
<b>RATEI PASSIVI</b> .. .. .		399.503.992
<b>AZIONISTI CONTO DIVIDENDO</b> .. .. .		105.000.000
<b>AVANZO UTILI ESERCIZI PRECEDENTI</b> .. .. .		4.993.403
		L. 21.571.122.095
<b>CONTI D'ORDINE:</b>		
<b>DEPOSITANTI DI VALORI:</b>		
— a cauzione .. .. .	L. 2.760.000	
— a custodia .. .. .	» 16.631.710.000	
<b>VALORI IN DEPOSITO PRESSO TERZI</b> .. .. .	» 4.630.679.460	
		» 21.265.149.460
		L. 42.836.271.555